****

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER IL COFINANZIAMENTO DI INIZIATIVE PER LA DESTAGIONALIZZAZIONE E LA DELOCALIZZAZIONE DEI FLUSSI TURISTICI - ANNO 2018**

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

da spedire, a pena di inammissibilità,

**a partire dal 15 marzo 2018 ed entro il 20 aprile 2018**

all’indirizzo di posta elettronica certificata[**cciaa.firenze@fi.legalmail.camcom.it**](mailto:cciaa.firenze@fi.legalmail.camcom.it)

Il/la sottoscritto/a ……………………………………………………………………………………………………………………………………

Nato/a a ………………………………………………….………………………………….. il ………………….…………………..………………

In qualità di legale rappresentante ……………………………………………………………………………….………………..……

Partita IVA ……………………….……………………. Codice fiscale ………………………………………………………………………

Referente progetto ……………………………………………………………………………………………………………………………..….

Telefono cellulare ………………………………………………………….. E-mail …………………………………………………………

Sede legale:

Indirizzo ………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

Comune ……………………………………………………………….. Prov. ……………………….. CAP …………………………………………

Telefono …………………………………………………… E-mail ……………………………………………………………………………………..

Sede secondaria/Unità operativa:

Indirizzo ………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

Comune ……………………………………………………………….. Prov. ……………………….. CAP …………………………………………

Telefono …………………………………………………… E-mail ……………………………………………………………………………………..

**CHIEDE**

un contributo finanziario di € ……………………………………. (max € 125.000,00)[[1]](#footnote-1) ai sensi del Bando per la concessione di contributi per il finanziamento di iniziative per la destagionalizzazione e la delocalizzazione dei flussi turistici, approvato con provvedimento dirigenziale 21.02.2018, n. 81, per la realizzazione del progetto …………………………………………………………………. secondo la seguente **linea di azione**:

**(N.B: è possibile barrare solo una linea)**

**DESTAGIONALIZZAZIONE**: iniziative da realizzare **nell’ambito del Comune di Firenze e dei comuni della città metropolitana di Firenze nel periodo 1° ottobre 2018 – 28 febbraio 2019** escluso il periodo natalizio (8 dicembre 2018 – 6 gennaio 2019). Le iniziative dovranno riguardare le seguenti aree:

1. turismo musicale: eventi musicali con impatto turistico (concerti, rassegne musicali, spettacoli, ecc.);
2. turismo enogastronomico: eventi con impatto turistico legati ai prodotti agroalimentari del territorio (fiere, mercati, itinerari/eventi culturali-gastronomici, ecc.);
3. turismo culturale: eventi culturali con impatto turistico (mostre, rassegne, ecc.)

**DELOCALIZZAZIONE**: iniziative con impatto turistico (concerti, rassegne musicali, spettacoli, eventi culturali, mostre, eventi enogastronomici, itinerari turistici, ecc.) da realizzare **a partire dalla data di presentazione della domanda e fino al 28 febbraio 2019** nel territorio della città metropolitana di Firenze con l’esclusione del Comune di Firenze.

**A TAL FINE CONSAPEVOLE**

delle sanzioni previste dall’articolo 76 del DPR 28/12/2000, n. 445

in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità ai sensi dell’articolo 47 del DPR 28/12/2000, n. 445

1. che il richiedente, ove previsto, non è soggetto alla procedure concorsuali, di cui al RD 16.06.1942, n. 267 e successive modificazioni e non è in fase di liquidazione (solo per i soggetti non costituiti sotto forma di impresa);
2. di possedere, ove previsto, i requisiti di micro, piccola e media impresa come definiti dal decreto del Ministero delle Attività Produttive 18.04.2005[[2]](#footnote-2);

**DICHIARA INOLTRE**

1. che il progetto non è in corso e cioè non sono stati sottoscritti contratti, non sono già state fatturate le relative forniture di beni e/o servizi e non vi è altro da cui possa desumersi un concreto avvio dell’attività;
2. che il progetto promozionale non prevede procedure di selezione dei beneficiari ultimi basate sull’appartenenza all’organizzazione del proponente e quindi è aperto a tutti i soggetti operanti nel settore specifico, e che i beneficiari ultimi dello stesso non sono esclusivamente i proponenti, o soggetti da questi controllati e collegati;
3. che il richiedente, ove previsto, non è soggetto alla procedure concorsuali, di cui al RD 16.06.1942, n. 267 e successive modificazioni e non è in fase di liquidazione (solo per le imprese);
4. che ai sensi dell’articolo 28 del DPR 600/73:

non è soggetto a ritenuta del 4%

è soggetto a ritenuta del 4%

1. e che il regime fiscale in cui si svolge l’iniziativa è il seguente:

l’attività si svolge in regime d’impresa (le entrate di cui al rendiconto sono indicate al lordo di ritenuta e al netto di IVA, le spese al lordo di ritenute e al netto di IVA)

l’attività non si svolge in regime d’impresa (le entrate di cui al rendiconto sono indicate al lordo di ritenuta e al lordo di IVA, le spese al lordo di IVA);

1. non avere in corso contratti di fornitura di servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio di Firenze, ai sensi dell’articolo 4, comma 6 del D.L. 06.07.2012, n. 95 (convertito nella L. 07.08.2012, n. 135);

**SI IMPEGNA**

* a fornire tutti gli elementi informativi e di valutazione, nonché la documentazione, che si rendesse necessario acquisire in sede istruttoria, sotto pena di inammissibilità della richiesta di finanziamento;
* a dare adeguata visibilità esterna al finanziamento camerale nell’ambito delle azioni di promozione dell’iniziativa;
* a concludere l’iniziativa entro il ………………………… e comunque non oltre il 28.02.2019;
* a produrre la documentazione necessaria alla concessione e liquidazione del contributo, pena l’esclusione dal beneficio camerale, entro il termine perentorio previsto dal bando;
* a produrre una dettagliata relazione sulle attività realizzate nel corso del 2018 e su quelle che verranno realizzate nel 2019 entro il termine del 15.01.2019 (solo per i progetti che saranno realizzati nel 2019);
* a garantire a consuntivo una percentuale minima di autofinanziamento pari al ………….%

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda di partecipazione:

* allegato A – Proposta progettuale
* allegato B – Piano finanziario
* allegato C – Dichiarazione de minimis
* copia di un documento di identità del legale rappresentante (nel caso di firma autografa)
* copia delle lettere di intenti sottoscritte dai soggetti (imprese, associazioni, fondazioni, enti pubblici, ecc.) partner del progetto promozionale
* copia delle lettere di intenti dei partner del territorio finalizzate ad agevolare l’ospitalità nei luoghi e tempi di svolgimento dell’iniziativa.

Il titolare/legale rappresentante[[3]](#footnote-3)

………………………………………………………

Per maggiori informazioni:

Camera di Commercio – UO Contributi alle imprese e rendicontazioni

Piazza dei Giudici, 3 – 50122 Firenze

Telefono 055 2392139

Fax 055 2392184

Mail: [promozione@fi.camcom.it](mailto:promozione@fi.camcom.it)

Responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/90: Costanza Ceccarini

**ALLEGATO A**

**PROPOSTA PROGETTUALE**

**Titolo dell’iniziativa:**

**………………………………………………………………………………………………………………**

**Data/Periodo di realizzazione delle iniziative** (non oltre il 28/02/2019):- N.B. specificare la data o il periodo di svolgimento dell’iniziativa)

**………………………………………………………………………………………………………………**

**Linea di intervento:** N.B. barrare la linea di intervento sulla quale viene presentato il progetto argomentando adeguatamente la coerenza dello stesso con la finalità della linea prescelta

 **Destagionalizzazione**

 **Delocalizzazione**

**………………………………………………………………………………………………………………**

**Descrizione dell’iniziativa:**

**………………………………………………………………………………………………………………**

**Descrizione della campagna promozionale che si intende realizzare:**

**………………………………………………………………………………………………………………**

**Collaborazione con altri soggetti** (indicare il numero e la denominazione dei partner come ad es. imprese, associazioni, fondazioni, enti pubblici, ecc.) comprovata da lettera di intenti da allegare alla documentazione. Si ricorda che sono esclusi i fornitori

**………………………………………………………………………………………………………………**

**Agevolazioni relative all’ospitalità nei luoghi e tempi di svolgimento dell’iniziativa:** (indicare la natura delle agevolazioni proposte nonché la denominazione dei soggetti coinvolti nell’offerta di ospitalità) comprovate dalle lettere di intenti sottoscritte. Si ricorda che, limitatamente a questa fattispecie, i soggetti coinvolti possono essere anche i fornitori.

**………………………………………………………………………………………………………………**

**Sistema di monitoraggio per la rilevazione delle presenze turistiche** (segnalare se è stato previsto un sistema strutturato di monitoraggio delle presenze all’evento e, in caso affermativo, descriverne funzionamento e modalità di esecuzione)

**………………………………………………………………………………………………………………**

**Risultati attesi** (segnalare, a pena di non ammissibilità, almeno un **indicatore quantitativo di efficacia**, quale strumento di valutazione dell’esito dell’iniziativa)

**………………………………………………………………………………………………………………**

**Note aggiuntive:**

**………………………………………………………………………………………………………………**

**ALLEGATO B**

**PIANO FINANZIARIO**

|  |  |
| --- | --- |
| **SPESE PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**  **…………………………………………………………………………………………………………..** | |
| **TIPOLOGIA** | **Importo**  (indicare se gli importi sono al netto o al lordo dell’IVA) |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
| **TOTALE A**  (minimo € 40.000,00) |  |

**Gli importi relativi alle voci di spesa devono essere indicati quale valore imponibile nel caso in cui l’attività progettuale sia svolta in regime d’impresa; devono essere indicati comprensivi di iva nel caso in cui l’attività progettuale NON sia svolta in regime d’impresa.**

**ALLEGATO B**

**PIANO FINANZIARIO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **ENTRATE PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**  **…………………………………………………………………………………………………………..**  (contributi pubblici e privati, fatturazione di servizi, quote di partecipazione, autofinanziamento CON ESCLUSIONE del contributo camerale) | | |
| **Soggetto Finanziatore – Entrate** | **Importo** | **% sul totale delle spese**  **(A)** |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
| **TOTALE ENTRATE DA TERZI \*** |  |  |
| **Autofinanziamento \*\*** |  |  |
| **TOTALE ENTRATE (B)** |  |  |
|  |  |  |
| **DISAVANZO DELL’INIZIATIVA (A – B)**  (sottrarre dal totale delle spese tutte le altre entrate compresa la quota di autofinanziamento) |  |  |
| **CONTRIBUTO CAMERALE RICHIESTO**  (max € 125.000,00) |  |  |

**\*** la % deve essere calcolata sull’importo totale delle spese (TOTALE A)

**\*\*** la % deve essere calcolata sull’importo totale delle spese (TOTALE A) e deve coincidere con la % minima garantita indicata a pagina 3 del modulo di domanda

Il titolare/legale rappresentante[[4]](#footnote-4)

………………………………………………………

**ALLEGATO C**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA’**

**(articolo 47 DPR 445/2000)**

Il/la sottoscritto/a ……………………………………………………………………………………………………………………………………

Nato/a a …………………………………………………………………………………….. il …………………………………………………………..

In qualità di legale rappresentante ………………………………………………………………………………………………………………..

Partita IVA ……………………………………………………. Codice fiscale ……………………………………………………………………….

Indirizzo ………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

Comune ……………………………………………………………….. Prov. ……………………….. CAP …………………………………………

Telefono …………………………………………………… E-mail ……………………………………………………………………………………..

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall’articolo 76 del DPR 28.12.2000, n. 445;

nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti de minimis della Commissione[[5]](#footnote-5):

* Regolamento n. 1407/2013; Regolamento n. 1998/2006
* Regolamento n. 360/2012
* Regolamento n. 717/2014; Regolamento n. 875/2007
* Regolamento n. 1408/2013; Regolamento n. 1535/2007

DICHIARA

1. che l’esercizio finanziario (anno fiscale) dell’impresa inizia il …………………………….. e termina il …………………………… di ciascun anno;
2. che l’impresa rappresentata:

non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente[[6]](#footnote-6), altre imprese

controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede in Italia:

(Ragione sociale e dati anagrafici)

……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………..…………………………………………………………………………

🞏 è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede in Italia:

(Ragione sociale e dati anagrafici)

….………………………………………………………………………………………………………..……………………………………………….

…………………………………………………………………………………………………..………….…………………………………………….

1. che l’impresa rappresentata, nell’esercizio in corso e nei due esercizi precedenti,:

non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni

è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni

1. che l’impresa rappresentata, tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni:

non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime de minimis a titolo di nessuno dei Regolamenti sopra elencati

oppure

ha beneficiato delle agevolazioni pubbliche in regime de minimis indicate di seguito:

|  |
| --- |
| **1° agevolazione** |
| Regime de minimis (Reg. CE 1998/2006 o Reg 1407/2013)  Regime de minimis aiuti alle imprese che forniscono servizi di interesse economico generale (Reg CE 360/2012)  Regime de minimis per aiuti al settore della pesca (Reg CE 875/2007 o Reg. CE 717/2014)  Regime de minimis per aiuti al settore di produzione primaria (Reg CE 1535/2007 e Reg 1408/2013) |
| Impresa beneficiaria7 |
| Ente concedente8 |
| Strumento normativo di riferimento |
| Atto di concessionedel |
| Importo dell’aiuto concesso (Equivalente Sovvenzione Lordo) |
| **2° agevolazione** |
| Regime de minimis (Reg. CE 1998/2006 o Reg 1407/2013)  Regime de minimis aiuti alle imprese che forniscono servizi di interesse economico generale (Reg CE 360/2012)  Regime de minimis per aiuti al settore della pesca (Reg CE 875/2007 o Reg. CE 717/2014)  Regime de minimis per aiuti al settore di produzione primaria (Reg CE 1535/2007 e Reg 1408/2013) |
| Impresa beneficiaria[[7]](#footnote-7) |
| Ente concedente[[8]](#footnote-8) |
| Strumento normativo di riferimento |
| Atto di concessionedel |
| Importo dell’aiuto concesso (Equivalente Sovvenzione Lordo) |
| **3° agevolazione** |
| Regime de minimis (Reg. CE 1998/2006 o Reg 1407/2013)  Regime de minimis aiuti alle imprese che forniscono servizi di interesse economico generale (Reg CE 360/2012)  Regime de minimis per aiuti al settore della pesca (Reg CE 875/2007 o Reg. CE 717/2014)  Regime de minimis per aiuti al settore di produzione primaria (Reg CE 1535/2007 e Reg 1408/2013) |
| Impresa beneficiaria7 |
| Ente concedente8 |
| Strumento normativo di riferimento |
| Atto di concessionedel |
| Importo dell’aiuto concesso (Equivalente Sovvenzione Lordo) |

Il titolare/legale rappresentante[[9]](#footnote-9)

………………………………………………………

**DICHIARAZIONE “DE MINIMIS”**

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE**

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime “*de minimis*” è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti gli aiuti ottenuti in “*de minimis*” nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti. Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento. Siccome il momento rilevante per la verifica dell’ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all’agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – su richiesta dell’amministrazione, con riferimento appunto alla data di concessione.

Si ricorda che se dovesse venire superato il massimale previsto, l’impresa perderà il diritto non al solo importo in eccedenza, ma all’intero aiuto in conseguenza del quale tale massimale è stato superato. Pertanto, qualora l’ente concedente, in sede di concessione verifichi che l‘agevolazione richiesta porti a superare il massimale, dovrà ridurre l’entità dell’aiuto della misura necessaria a far rispettare il tetto previsto.

**Si ricorda che a partire dal 1.7.2017 è attivo il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato nel quale le amministrazioni concedenti hanno l’obbligo di inserire gli aiuti che hanno concesso alle imprese, pertanto, al fine di una corretta e veritiera compilazione della suddetta dichiarazione “de minimis” si consiglia di prendere visione della propria posizione accedendo alla sezione “Trasparenza” – aiuti individuali del sito** [**www.rna.gov.it**](http://www.rna.gov.it)**. Si consiglia altresì di integrare i dati riscontrabili dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con quelli risultanti dalle informazioni in vostro possesso soprattutto per il periodo precedente al 1.7.2017.**

*Quali agevolazioni indicare*

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in “*de minimis*” ai sensi di qualsiasi regolamento comunitario relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dal contributo (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l’importo dell’equivalente sovvenzione, come risulta dall’atto di concessione di ciascun aiuto

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento. Questo si differenzia come segue:

* 200.000 € in tutti i casi diversi da quelli indicati di seguito; sono compresi gli aiuti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, anche se il beneficiario è un’impresa agricola (Regolamento 1407/2013, precedentemente 1998/2006)
* 100.000 € nel caso di aiuti ad un’impresa che opera – esclusivamente o parzialmente – nel settore del trasporto merci su strada per conto terzi, per spese inerenti quell’attività (Regolamento 1407/2013, precedentemente 1998/2006); qualora l’attività di trasporto non sia distinguibile dalle altre eventuali attività svolte dall’impresa attraverso una contabilità separata o la distinzione dei costi, il massimale triennale dell’impresa sarà comunque di 100.000 €
* 15.000 € per gli aiuti nel settore agricolo (attività primaria) (Regolamento 1408/2013, precedentemente 1535/2007)
* 30.000 € per gli aiuti nel settore della pesca e dell’acquacoltura (Regolamento 717/2014, precedentemente 875/2007)
* 500.000 € nel caso di compensazioni di oneri di servizio pubblico a favore di imprese affidatarie di un SIEG (Regolamento 360/2012).

Il massimale applicabile caso per caso è quello relativo all’attività (la spesa) che viene agevolata con l’aiuto.

Un’impresa può essere quindi beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti “*de minimis*”; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l’avvertenza che l’importo totale degli aiuti “*de minimis*” ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli applicati.

Ad esempio, un’impresa agricola potrà ottenere aiuti in base sia al Regolamento 1408/2013 (per l’attività primaria) sia al Regolamento 1407/2013 (per l’attività di trasformazione o commercializzazione o per attività agrituristica), nel rispetto del limite triennale, rispettivamente, di 15.000 € e di 200.000 €; ma in ogni caso la somma di tutti gli aiuti non potrà superare i 200.000 €.

*Periodo di riferimento*

I massimali sopra indicati si riferiscono all’esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Dato che esso non coincide necessariamente con l’anno solare, dovrà essere indicato il periodo di riferimento per quanto riguarda l’impresa richiedente.

Se l’impresa richiedente costituisce “impresa unica” (si veda il punto successivo) con altre imprese che hanno esercizi finanziari non coincidenti, tutte le dichiarazioni dovranno prendere come periodo di riferimento l’esercizio finanziario dell’impresa richiedente.

*Come individuare il beneficiario, ai fini del rispetto del massimale – “Il concetto di impresa unica”*

Le regole comunitarie stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un’unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione “*de minimis*” si dovranno indicare tutte le imprese, a monte o a valle, legate all’impresa dichiarante da un rapporto di collegamento (controllo), nell’ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente.

Si riporta il testo dell’articolo 2, paragrafo 2 dei diversi regolamenti de minimis che indica le relazioni che danno luogo ad una “impresa unica”.

|  |
| --- |
| **Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013, n. 1408/2013 e n. 717/2014**  *Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l’insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:*  *a) un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;*  *b) un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;*  *c) un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;*  *d) un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.*  *Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica.* |

Si dovrà inoltre tener conto del fatto che, nel caso di fusioni o acquisizioni, tutti gli aiuti “*de minimis*” accordati alle imprese oggetto dell’operazione devono essere sommati in capo al nuovo soggetto o al soggetto che lo avrà acquisito (senza peraltro che debbano essere revocati in caso di superamento del massimale). Nella tabella saranno dunque riportati i dati relativi all’impresa originariamente beneficiaria degli aiuti (diversa dall’impresa dichiarante) e l’importo dell’aiuto imputabile – per effetto della fusione o acquisizione – all’impresa dichiarante.

Nel caso invece di scissione di un’impresa in due o più imprese distinte, l’importo degli aiuti “*de minimis*” ottenuti dall’impresa originaria deve essere attribuito all’impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito. L’impresa dichiarante che sia stata oggetto di scissione, dovrà dunque indicare l’importo effettivamente imputabile ad essa a seguito della scissione.

Il legale rappresentante dell’impresa richiedente l’agevolazione, qualora esistano rapporti di collegamento con altre imprese, dovrà farsi rilasciare dai legali rappresentanti di queste idonee dichiarazioni attestanti gli aiuti in regime “*de minimis*” ottenuti nel triennio di riferimento da ciascuna di esse. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda.

**Informativa ai sensi dell’art. 13 del Decreto Legislativo 196/2003:**

**Ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 13 del Decreto Legislativo 196/2003 con riferimento al conferimento di dati personali relativi a procedimenti di competenza dell’Area Servizi di Promozione, La informiamo che:**

1. Le finalità del trattamento dei dati personali richiesti e/o conferiti sono le seguenti: procedimenti amministrativi (e relative istruttorie)e attività inerenti l’**Area Servizi di Promozione**, in particolare l’ Unità Organizzativa **“Promozione”** che comprende le Unità Operative “Contributi alle Imprese e Rendicontazione”, “Scuola Impresa”, “Servizi alle Imprese”; “Team promozionali”; l’Unità Organizzativa **“Proprietà Industriale, Prezzi e Attività Ispettive””** che comprende le Unità Operative “Pat Lib e Prezzi”, “Brevetti e Marchi”, “Metrologia Legale e Sicurezza Prodotti”; l’Unità Organizzativa “**Regolazione del Mercato”** che comprende le Unità Operative “Sanzioni (ordinanze)” e “Tutela del Mercato e Protesti”.
2. I procedimenti sono relativi alle richieste di interventi finanziari e relative rendicontazioni, di erogazioni di servizi alle imprese, di gestione di progetti, seminari e borse di studio, al deposito delle domande di brevetto, di registrazione di disegni e modelli industriali e marchi di impresa, alla gestione degli elenchi merceologici, al deposito dei listini di vendita, alle richieste di certificazione dei vini a denominazione d’origine, dell’olio extravergine di oliva, del Marrone Mugello IGP e di altri prodotti tipici nonché ai servizi di promozione degli stessi, alle richieste di iscrizione, variazione e cancellazione dagli elenchi tecnici quali degustatori vino e assaggiatori olio, alle richieste di iscrizione, variazione e cancellazione da Elenchi, alla gestione di corsi ed attività didattica, alle richieste di iscrizione, modifiche e cancellazione nel Registro degli assegnatari dei marchi di identificazione dei metalli preziosi e nel registro dei fabbricanti metrici, alle autorizzazioni di allestimento di punzoni speciali, alle ammissioni a verifica metrica di strumenti di misura nuovi o già approvati da parte del Mise (Ministero Sviluppo Economico), alle richieste di concessione di Conformità metrologica, di verificazione prima e collaudo degli strumenti metrici, di concessione e rinnovo ai Centri Tecnici per montaggio e riparazione dei tachigrafi digitali, di accertamento dei requisiti di idoneità ai Laboratori per l’esecuzione della verifica periodica degli strumenti metrici, alla vigilanza ed accertamento in materia di metrologia legale, metalli preziosi e sicurezza prodotti, ai procedimenti sanzionatori di cui alla legge 689/1981, alla cancellazione dall’Elenco Informatico dei Protesti ex art. 4, legge 77/1955, all’iscrizione nel ruolo conducenti, all’attività di istruttoria, iscrizione, modifica e cancellazione nel Ruolo periti esperti, all’attività inerente il controllo delle clausole vessatorie su moduli o formulari, ai concorsi a premio e ogni altro adempimento di legge e di regolamento inerente attività degli uffici e servizi dell’Area sopra indicata; adempimenti in materia di trasparenza ed anticorruzione ai sensi della legge 190/2012 e D.lgs. 33/2013 e relativo accesso agli atti di competenza delle suddette U.O., a norma della legge 241/1990.
3. Le modalità del trattamento sono le seguenti: modalità telematica, su supporto informatico e/o su supporto cartaceo, ad opera di soggetti autorizzati all’assolvimento di tali compiti e con l’impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza dei dati e ad evitare l’accesso a personale o soggetti non autorizzati;
4. Il conferimento dei dati è facoltativo; in caso di eventuale rifiuto a fornire le informazioni richieste, la domanda potrà subire richiesta di integrazione e/o non potrà essere accolta ai sensi della normativa vigente;
5. I soggetti e le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati solo se espressamente previsto da norma di legge o regolamentare o se, comunque, necessario per lo svolgimento di funzioni istituzionali, sono: enti pubblici, persone fisiche, altri soggetti privati. Nel caso di cancellazione dal Registro Assegnatari marchi per metalli preziosi è prevista la pubblicazione dei dati su Gazzetta Ufficiale.
6. L’interessato potrà esercitare tutti i diritti di cui all’art. 7 del d.lgs. 196/2003 che prevede la seguente disciplina del diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti:

* L’interessato ha diritto di ottenere la conferma dell’esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
* L’interessato ha diritto di ottenere l’indicazione:
* dell’origine dei dati personali;
* delle finalità e modalità del trattamento;
* della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l’ausilio di strumenti elettronici;
* degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell’articolo 5, comma 2;
* dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
* L’interessato ha diritto di ottenere:
* l’aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l’integrazione dei dati;
* la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
* l’attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
* L’interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
  1. per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
  2. al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

**“TITOLARE”** dei trattamenti sopraindicati è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Firenze, con sede in Volta dei Mercanti, 1 - 50122 Firenze.

**“RESPONSABILI”** dei trattamenti sopraindicati sono:

* **Il Dirigente dell’Area Servizi di Promozione** per i trattamenti effettuati con l’ausilio di strumenti informatici su banche dati tenute esclusivamente dalla Camera di Commercio di Firenze ed all’archiviazione dei documenti cartacei;
* **Infocamere Società Consortile delle Camere di Commercio Italiane per azioni**, con sede in Roma, Piazza Sallustio, 21 ed uffici in via G.B. Morgagni, 30/h per quanto attiene ai dati effettuati con l’ausilio di strumenti informatici o inviati telematicamente ed all’archiviazione dei documenti cartacei con banche dati centralizzate.

1. Il contributo camerale è concesso per un importo non superiore al 50% delle spese ammissibili [↑](#footnote-ref-1)
2. **Micro Impresa**: impresa con meno di 10 occupati e fatturato annuo oppure totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di Euro

   **Piccola Impresa**: impresa con meno di 50 occupati e fatturato annuo oppure totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di Euro

   **Media Impresa**: impresa con meno di 250 occupati e fatturato annuo non superiore a 50 milioni di Euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di Euro

   Nel caso di imprese associate o collegate, come definite dall’articolo 3 del Decreto Ministeriale occorre procedere come stabilito nello stesso articolo. [↑](#footnote-ref-2)
3. La domanda, comprensiva di tutti gli allegati, deve essere firmata digitalmente o, in alternativa, può essere apposta firma autografa. In quest’ultimo caso è necessario allegare copia di un documento di identità [↑](#footnote-ref-3)
4. L’allegato B relativo al piano finanziario dell’iniziativa deve essere firmato digitalmente o, in alternativa, può essere apposta firma autografa. In quest’ultimo caso è necessario allegare copia di un documento di identità [↑](#footnote-ref-4)
5. Per la compilazione delle dichiarazioni del minimis si vedano le Istruzioni per la compilazione allegate. [↑](#footnote-ref-5)
6. Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione allegate, al paragrafo *Come individuare il beneficiario, ai fini del rispetto del massimale – “Il concetto di impresa unica”* [↑](#footnote-ref-6)
7. Si tratterà di un’impresa diversa da quella rappresentata nel caso gli aiuti si riferiscano ad imprese interessate, con l’impresa rappresentata, da operazioni di fusione o acquisizione [↑](#footnote-ref-7)
8. Si intende l’Ente che ha effettuato la concessione o di riferimento (Stato, Regione, Provincia, Comune, C.C.I.A.A., Inps. Inail, Agenzia delle Entrate, ecc.) [↑](#footnote-ref-8)
9. L’allegato C relativo alla dichiarazione “de minimis” deve essere firmato digitalmente o, in alternativa, può essere apposta firma autografa. In quest’ultimo caso è necessario allegare copia di un documento di identità [↑](#footnote-ref-9)